

## Salpano da Messina i Cenacoli dei giovani

Un nuovo sito internet  
e una serie di attività  
di evangelizzazione  
e preghiera per rilanciare  
l'esperienza dei gruppi fondati  
da don Carlo De Ambrogio

DA MESSINA  
ALESSANDRA TURRISI

**M**aria li affascina, li guida alla conoscenza di Dio, li sprona ad annunciare Cristo, anche utilizzando le nuove tecniche di comunicazione. Loro sono i

ragazzi della Gioventù ardente mariana (Gam), diffusa in tutta Italia, ma che a Messina ha trovato un gruppo vivace e pieno di iniziative. Frequentano la scuola, l'università, alcuni lavorano. Nella loro giovane vita hanno incontrato la figura di Maria, e se ne sono innamorati. «Il nostro primo obiettivo è annunciare la Parola di Dio - spiega Giorgio Barbaro -. Ed oggi questo è indispensabile anche in Internet. Lo dimostrano quei 9.700 visitatori che si sono fermati sul nostro sito in quasi sei mesi». Nasce così, il 3 giugno scorso, proprio nel giorno della festa della

Madonna della Lettera, che è la protettrice di Messina, il sito web [www.messinagam.tk](http://www.messinagam.tk). Giorgio è appassionato di informatica e ne diventa il webmaster. Raccoglie tutto il materiale esistente sul Gam, seleziona alcune preghiere, trova ampia documentazione delle apparizioni più famose della Madonna e mette in rete tutto quello che bisogna sapere sul movimento fondato nel 1975 a Torino da don Carlo De Ambrogio. Fu quel sacerdote salesiano con lo sguardo vivace a "inventare" i Cenacoli che facessero presa sui giovani e contagiassero il suo amore

per il Rosario, la Parola di Dio, i sacramenti, il Papa e la Chiesa. Da allora don Carlo sarà sì metterà a totale disposizione della Mamma Celeste, percorrendo più volte tutta l'Italia per annunciare la Parola. Tra le peculiarità la riscoperta della Confessione come esperienza di gioia e l'Eucaristia come esperienza di risurrezione. Il 9 novembre 1979, due giorni dopo la sua morte, il cardinale Ursi scrisse: «Visse nell'ascolto assiduo e amoroso della Parola di Dio. Conosceva le Sacre Scritture, le riviveva e le spiegava nell'ebbrezza dello Spirito. Egli trovò in Maria -

la tutta piena di Spirito Santo - il segreto dell'amore totalitario e gioioso a Dio e ai fratelli in termini di Magnificat». Così il giovane del Gam diventa fedele all'ascolto della Parola, con una speciale attenzione al Vangelo di Giovanni, alla preghiera dei Salmi e del Rosario (almeno una decina al giorno), alla frequenza alla Confessione e alla Comunione, all'evangelizzazione. E per diffondere al massimo il culto di Maria, i ragazzi di Messina organizzano ogni giovedì alle 18, nella chiesa della Madonna dei miracoli, un momento di preghiera aperto a tutti.